



## Daiara Tukano. Deconstruct all the violence



For us indigenous people, there is no word for art or an idea as art found in Western thinking.

I am interested in art as a platform for reaffirming narratives and political visions between and towards each other, so I believe art, by its nature, is also a space to be occupied by Indigenous peoples and a tool for us to deconstruct all the violence inflicted on us: of colonialism, racism, exclusion, and silence.

Daiara Tukano, 2023

A cura di Carla Subrizi

In collaborazione con il Museo delle Civiltà

Seminario

Venerdì 3 novembre 2023

Aula 1 della Facoltà di Lettere e Filosofia, ore 16.00 - 18.00

Introduce: Carla Subrizi

Modera: Irene Quarantini

L'incontro si terrà in lingua inglese e portoghese con traduzione in italiano

**Daiara Tukano** (San Paolo, 1982) è un'artista, attivista e comunicatrice.

Riconosciuta per il suo lavoro come muralista, insegnante e attivista per i diritti degli indigeni brasiliani, è laureata in Arti Visive e Diritti Umani presso l'Università di Brasilia ed è stata coordinatrice di Rádio Yandê dal 2001 al 2005, la prima web radio indigena in Brasile. Discendente del clan Urêmiri Hãusiro Parameri del popolo Yepá Mahsã, più noto come Tukano, proveniente dalla regione amazzonica dell'Alto Rio Negro, Daiara pone al centro della sua attività politica e artistica il diritto alla memoria e alla verità per i popoli indigeni, che cerca di mantenere vivo e in dialogo con il presente contemporaneo affrontando questioni di attuale rilevanza come l'ecologia, il razzismo, il colonialismo e il futuro dell'arte indigena.